

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'01/08/2012

Decreto n. 266 del 30 maggio 2025

Liquidazione del contributo relativo al I SAL per la domanda di pagamento protocollo CR-4734-2024 del 30/12/2024, a seguito della domanda di accesso ai contributi per la ricostruzione post-sisma protocollo CR-6565-2017 del 17/02/2017.

Considerato il Decreto-legge del 6 giugno 2012, n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge del 1° agosto 2012 n. 122, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012”* e in particolare:

- il comma 4 dell'articolo 1, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;
- l'articolo 1 che definisce l'ambito di applicazione e coordinamento dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto che in qualità di Commissari operano con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;
- l'art. 2 che istituisce un Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;
- l'art. 3 che prevede che i Presidenti delle Regioni, d'intesa fra loro, stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con i criteri stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 2, comma 2, sulla base dei danni effettivamente verificatisi, priorità, modalità e percentuali entro le quali possono essere concessi contributi, anche in modo tale da coprire integralmente le spese occorrenti per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili, nel limite delle risorse allo scopo finalizzate a valere sulle disponibilità delle contabilità speciali di cui all'art. 2;

Preso atto che:

- il giorno 13 dicembre 2024 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Viste le Decisioni della Commissione Europea:

- C(2012)9471 final e C(2012)9853 final relative alla notifica degli aiuti di Stato destinati ad ovviare ai danni arrecati dagli eventi sismici verificatisi in Emilia-Romagna;
- C(2016)2870 final con la quale i termini previsti nel regime di cui alla summenzionata Decisione;
- C(2012)9471 final per il pagamento degli aiuti compensativi sono prorogati fino al 31 dicembre 2018 per le imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all'Allegato 1 del TFUE;

Visti:

- il comma 649, articolo 1, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”, il quale dispone che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1°agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le Regioni Emilia-Romagna e Lombardia, al **31 dicembre 2025**;
- il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, che all’articolo 36-bis dispone che all’articolo 3-bis, comma 4-bis del summenzionato Decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazione dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, le parole “31 dicembre 2023” siano sostituite dalle parole “31 dicembre 2025”, prorogando quindi, in relazione ai finanziamenti agevolati, il termine di utilizzo delle somme depositate sui conti correnti bancari vincolati in favore delle imprese agricole e agroindustriali;

Vista l’Ordinanza n. 2 del 7 maggio 2025, avente ad oggetto “*Riordino dei procedimenti di cui all’Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria – SII previsto all’art. 3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012”, come modificata e integrata dalle Ordinanze n. 5 del 30 gennaio 2013, n. 83 del 16 dicembre 2014, n. 5 del 14 gennaio 2015, n. 2 del 10 febbraio 2016, n. 35 del 6 luglio 2016, n. 47 del 4 agosto 2016, n. 15 del 9 giugno 2017, n. 34 del 21 dicembre 2018 e n. 21 del 3 luglio 2020. Individuazione del Responsabile del procedimento di liquidazione del contributo e conseguente modifica dell’articolazione funzionale del SII Area Agricoltura e Agricoltura e Agro-industria. Conferma della composizione dei Nuclei di Valutazione a supporto del SII previsti ai sensi dell’art. 3 comma 2 dell’ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.*”;

Richiamate le “Linee guida” per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e successive modifiche e/o integrazioni, approvate con l’Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii. ed in particolare il par.11 delle stesse sulle “modalità di pagamento dei contributi”;

Richiamate, infine:

- l’Ordinanza del 12 ottobre 2012, n. 57, recante “*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle Linee Guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi*” e ss.mm.ii.”;
- l’Ordinanza del 14 luglio 2023, n. 10, recante “*Disposizioni connesse alla proroga del termine per l’utilizzazione delle somme depositate nei conti correnti vincolati per gli interventi di ricostruzione delle imprese agricole e agroindustriali a seguito del sisma del 2012 nelle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo. Modifica dei termini di cui all’Ordinanza n. 10/2022 e ss.mm.ii.*”, come successivamente modificata dall’Ordinanza dell’11 ottobre 2023, n. 15;
- l’Ordinanza del 22 marzo 2024, n. 6, di riordino e aggiornamento della disciplina dell’Ordinanza del 20 maggio 2022, n. 10, recante “*Criteri e modalità di riconoscimento, in via eccezionale ed una tantum, di un incremento del contributo a copertura dei maggiori costi derivanti dall’aumento eccezionale dei prezzi dei materiali*”;
- l’Ordinanza del 31 maggio 2024, n. 10, recante “*Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii. Disposizioni relative alla proroga dei termini di conclusione degli interventi e di presentazione della documentazione di rendicontazione del saldo finale per le imprese di tutti i settori, per le persone fisiche – Ordinanza n. 8 del 15 aprile 2024. Nuove disposizioni in merito all’ultimazione delle attività relative alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze nn. 29, 51 e 86/2012 e smi. Modifiche all’ordinanza n. 4 del 29 febbraio 2024 – Modifica dei termini per la conclusione dei lavori e la rendicontazione delle spese sostenute*”;

Richiamati, in particolare:

- il Regolamento (UE) 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*», entrato in

vigore il 1° gennaio 2024, che sostituisce il Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 alla sua scadenza;

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo, come modificato dal Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019 e, da ultimo, dal Regolamento (UE) 2024/3118 della Commissione del 10 dicembre 2024;
- il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione dell'8 dicembre 2020, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura, che modifica il Regolamento (UE) N. 717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014;

Vista, altresì:

- la D.G.R. 21 aprile 2022, n. 602, “*Approvazione dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della regione Emilia-Romagna, annualità 2022*”;
- la D.G.R 27 luglio 2022 n. 1288 “*Aggiornamento infrannuale del prezzario 2022*”;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI del 17 dicembre 2012 e successive modifiche e/o integrazioni;

Preso atto che:

- in data 17/02/2017, è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di accesso al contributo post sisma Prot. n. CR-6565-2017 presentata dal **Soggetto 1** [*come indicato e identificato nella Scheda Privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto*];
- con Decreto n. 3555 del 20 dicembre 2017, è stato concesso al medesimo **Soggetto 1** [*come indicato e identificato nella Scheda Privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto*] un contributo complessivo pari a € 793.685,56 (di cui € 746.375,15 per gli interventi sugli immobili ed € 47.310,41 sui beni strumentali);
- con Decreto n. 2719 del 6 novembre 2018, è stato rettificato il Decreto n. 3555/2017, per le motivazioni riportate in narrativa dello stesso, e rideterminato il contributo concesso ad un importo complessivo pari a € 1.037.236,63 (di cui € 989.926,22 per gli interventi sugli immobili ed € 47.310,41 per gli interventi sui beni strumentali);
- con Decreto n. 1355 del 6 novembre 2023, è stata concessa la proroga ai sensi dell'Ordinanza n. 10/2023 (così come modificata dall'Ordinanza n. 15/2023), fissando al 20/09/2024 i termini per la conclusione degli interventi e per la presentazione della documentazione di rendicontazione;
- ai sensi disciplina introdotta dagli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 10/2024 summenzionata, è intervenuta per il **Soggetto 1** [*come indicato e identificato nella Scheda Privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto*], altresì, una proroga d'ufficio per la conclusione degli interventi e la presentazione della rendicontazione finale;
- con Decreto n. 791 del 12/11/2024, a seguito di formale istanza, è stata liquidata in sede di anticipo ai sensi dell'art. 14 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. la somma complessiva pari a € 468.216,00, di cui € 73.700,00 al beneficiario ed € 394.516,00 ai prestatori di lavoro;
- in data 30/12/2024, il **Soggetto 1** [*come indicato e identificato nella Scheda Privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto*] ha inoltrato tramite il sistema Sfinge la domanda Prot. n. CR- 4374-2024, con la quale ha chiesto l'erogazione del primo saldo intermedio del contributo già concesso per gli interventi sugli immobili;

Verificato che:

- il beneficiario del contributo, presso l'istituto bancario individuato, è titolare di un conto corrente vincolato contenente le somme non ancora erogate per la concessione di cui al presente decreto, ottenute da CDP, sul quale può disporre operazioni esclusivamente il Commissario Delegato alla ricostruzione post-sisma Emilia 2012, ai sensi dell'art. 14, comma 1, dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- il beneficiario non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (principio Deggendorf);

Preso atto:

- che a seguito della presentazione della domanda di pagamento di cui al presente decreto, il Soggetto Istruttore Incaricato ha provveduto ad effettuare l'istruttoria della suddetta domanda;
- di quanto contenuto nella nota di erogazione (CR-1690-2025), acquisita agli atti, dalla quale risulta che la somma erogabile per il pagamento del contributo relativo al primo saldo intermedio, in base alla documentazione di spesa presentata a fronte degli interventi ammessi al contributo, è pari a complessivi € 37.149,00 da erogare ai prestatori di lavoro;

Ritenuto di procedere, con il presente provvedimento, alla liquidazione del contributo richiesto nella domanda di pagamento di cui al presente decreto ed inherente agli interventi di cui alla concessione, secondo gli esiti della citata nota di erogazione predisposta dal Responsabile del procedimento di liquidazione attribuito al SII, riportati nell'Allegato Unico quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che:

- il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: E14J17000000001;
- Il codice SIAN-CAR assegnato agli interventi oggetto della richiesta di contributo è I-7629;
- Il codice SIAN-COR assegnato agli interventi oggetto della richiesta di contributo è 451251;
- tutta la documentazione tecnica ed amministrativa prevista dalla normativa di riferimento è stata acquisita e verificata in fase istruttoria, conservata agli atti nell'apposito applicativo Sfinge e richiamata nell'Allegato Unico, parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- l'erogazione è fatta sotto condizione risolutiva (articolo 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159), ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 1 del D.L. n. 76/2020, *c.d. Decreto Semplificazioni*, convertito, con modificazioni, nella Legge 11 settembre 2020, n. 120 e recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;
- sul progetto presentato non è previsto alcun indennizzo assicurativo;

Verificata la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento che risulta assicurata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013;

Ritenuto di incaricare la **“Crédit Agricole Italia S.p.A.”**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda di contributo, di liquidare l'importo di € 37.149,00 da erogare ai prestatori di lavoro, relativo al pagamento primo saldo intermedio per gli interventi sugli immobili di cui alla concessione, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), e secondo gli importi indicati nell'Allegato Unico, parte integrante del presente provvedimento;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. di **liquidare**, secondo il dettaglio e la ripartizione dell'importo di cui all'Allegato Unico del presente Decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, a favore del **Soggetto 1** [*come indicato e identificato nella Scheda Privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto*], la somma complessiva pari a € 37.149,00, da erogare ai prestatori di lavoro, relativa alla liquidazione del I SAL per gli interventi di cui alla domanda di concessione del contributo Prot. n. CR-6565 - 2017;
2. di **dare atto** che la copertura finanziaria della spesa prevista nel presente provvedimento che risulta assicurata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del D.L. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013;

3. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al **Soggetto 1** [*come indicato e identificato nella Scheda Privacy, parte integrante e sostanziale del presente atto*] e a “**Crédit Agricole Italia S.p.A.**”, a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui all’Ord. n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
4. di **dare mandato** a “**Crédit Agricole Italia S.p.A.**” di erogare l’importo di cui al punto 1 del presente dispositivo, secondo le modalità stabilite nella convenzione tra la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e l’Associazione Bancaria Italiana (ABI), ai soggetti e secondo gli importi indicati nell’Allegato Unico, parte integrante del presente provvedimento;
5. di **pubblicare** copia del presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
6. di **notificare**, dunque, il presente provvedimento attraverso il sistema informativo “SFINGE” al soggetto richiedente i contributi, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna,

Michele de Pascale
(firmato digitalmente)

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI LIQUIDAZIONE (1° SAL)							
Soggetto 1							
ANAGRAFICA							
TIPO	Impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO			
LEGALE RAPPRESENTANTE:	XXX	XXX		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-xxx-xxx	xxx	
SEDE LEGALE	XXX	XXX	XXX	DOMANDA DI PAGAMENTO I SAL	CR-xxx	xxx	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	XXX	XXX	XXX	ANTICIPO ART. 14	CR-xxx	xxx	
CODICE FISCALE / P.IVA	XXX			ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
DELOCALIZZAZIONE	NO			VISURA DEGGENDORF	xxx		
CODICE ATEOC dell'attività svolta nell'immobile	A-01.11.10			CUP	xxx		
				TITOLO ABILITATIVO/CERTIFICATO DI CONFORMITA' EDIL.	xxx		
				AIA			
				DURC rilasciato il _____ (DATA)	xxx	xxx	
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta /rilascio)	xxx		
				ANTIMAFIA (richiesta)	xxx		
				ANAGRAFE AZIENDE AGRICOLE	xxx		
BANCA CONVENZIONATA	Crédit Agricole Cariparma SpA (Cariparma SpA)			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	1		
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA				IVA	NON DETRAIBILE		
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO RIDETERMINATO (per eventuale aggiornamento)	CONTRIBUTO EROGATO			ECONOMIE
IMMOBILI	€ 989.926,22	€ 0,00	€ 468.216,00	I SAL	II SAL	III SAL	SALDO
BENI STRUMENTALI	€ 47.310,41	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
SCORTE							
DELOCALIZZAZIONE							
PRODOTTI DOP/IGP							
TOTALE	€ 1.037.236,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 468.216,00	€ 37.149,00	€ 0,00	€ 0,00
PRESENTA LIQUIDAZIONE							
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE/ COSTO SOSPESO / NON EROGABILE	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE AL BENEFICIARIO	CONTRIBUTO DA EROGARE AI FORNITORI	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE	
IMMOBILI	€ 37.149,00	€ 37.149,00		€ 37.149,00		€ 37.149,00	
BENI STRUMENTALI	€ 0,00	€ 0,00				€ 0,00	
SCORTE						€ 0,00	
DELOCALIZZAZIONE						€ 0,00	
PRODOTTI DOP/IGP						€ 0,00	
TOTALE	€ 37.149,00	€ 37.149,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 37.149,00	€ 37.149,00	
DETALLO SPESE NON AMMESSE							
FATTURA	IMPORTO		MOTIVAZIONE				
	TOTALE		€ 0,00				
DETALLO SPESE SOSPESI							
FATTURA	IMPORTO		MOTIVAZIONE				
	TOTALE		€ 0,00				
DETALLO SPESE NON EROGABILI (ES: Danno inferiore all'ammesso; eccedenza 85%....)							
FATTURA	IMPORTO		MOTIVAZIONE				
	TOTALE		€ 0,00				
	TOTALE GENERALE		€ 0,00				
RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO							
NUMERO PAGAMENTO	1° SAL						
ID RICHIESTA SFINGE	CR -6565-2017 del 17/02/2017						
ID PAGAMENTO	080000001000065652017						
CODICE CUP	E14/17000000001						
STRINGA MIF	//MIP/E14J17000000001/NN/IBANDEDICATO/08000001000065652017						
DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)							
INTESTATARIO CONTO CORRENTE	CODICE FISCALE	PARTITA IVA	IBAN		IMPORTO	CODICE NN	
XXX	XXXX	XXX	XXX		€ 37.149,00	3A	
					TOTALE	€ 37.149,00	